

ACCORDO DI RETE TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE

I Dirigenti scolastici delle seguenti istituzioni scolastiche appartenenti all'istruzione secondaria di I e II grado:

1. *I.I.S.S. "F. De Sanctis" Sant'Angelo dei Lombardi*
2. *I.I.S.S. "E. Fermi" Vallata*
3. *Istituto Omnicomprensivo "F. De Sanctis" Lacedonia*
4. *I.I.S.S. "A.M. Maffucci" Calitri*
5. *I.I.S.S. "L. Vanvitelli" Lioni*
6. *I.I.S.S. "R. D'Aquino" Montella*
7. *Istituto Comprensivo Statale "Criscuoli" Sant'Angelo dei Lombardi*
8. *Istituto Comprensivo Statale "G. Pascoli" Vallata*
9. *Istituto Comprensivo Statale "F. De Sanctis" Caposele*
10. *Istituto Comprensivo Statale "N. Iannaccone" Lioni*
11. *Istituto Comprensivo Statale "A. Manzi" Calitri*
12. *Istituto Comprensivo Statale "G. Pascoli" Frigento*
13. *Istituto Comprensivo Statale "T. Tasso" Bisaccia*
14. *Istituto Comprensivo Statale "J.F. Kennedy" Nusco*
15. *Istituto Comprensivo Statale "A. Di Meo" Volturara Irpina*
16. *Istituto Comprensivo Statale "G. Palatucci" Montella*

VISTO l'art.15 della Legge 241/1990 che prevede per le Amministrazioni Pubbliche la possibilità di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO l'art. 7 del D.P.R. n° 275/1999 comma 1 (REGOLAMENTO DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA) che prevede la facoltà per le Istituzioni Scolastiche di promuovere accordi di rete per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali;

VISTO l'art. 7 del D.P.R. n° 275/1999 comma 2 (REGOLAMENTO DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA) il quale disciplina i possibili oggetti dell'accordo come le attività didattiche e di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento; di amministrazione e contabilità, fermo restando l'autonomia dei singoli bilanci; di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali;

VISTO l'art. 9 del D.P.R. 275/1999 comma 4 (REGOLAMENTO DELL'AUTONOMIA

SCOLASTICA) che prevede per le Istituzioni Scolastiche la possibilità di realizzare iniziative in favore degli adulti sulla base di specifica progettazione, anche mediante il ricorso a metodi e strumenti di autoformazione e a percorsi formativi personalizzati;

VISTO l'art. 1, commi 70-72 della Legge 13/07/2015, n. 107 (Riforma del Sistema Nazionale di istruzione e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti), che prevedono e promuovono la costituzione di reti tra Istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale;

CON IL PRESENTE ATTO CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 DEFINIZIONE

Per "istituzioni aderenti", si intendono le istituzioni scolastiche che sottoscrivono il presente accordo e si impegnano ad accettare e rispettare quanto deciso.

Per "istituzioni scolastiche coinvolte", si intendono quelle non aderenti all'accordo ma che aderiscono a specifiche iniziative.

Art. 2

NATURA E SCOPO DELL'ACCORDO

Le istituzioni scolastiche predette, collegate in rete, realizzano ampliamenti dell'offerta formativa che tengono conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio dell'Alta Irpinia; promuovono iniziative di orientamento, sostegno alla motivazione, crescita della domanda; progettano strumenti condivisi per la gestione dei percorsi; organizzano corsi di formazione ed aggiornamento per i docenti ed il personale ATA; presentano progetti di interesse comune per ottenere finanziamenti regionali, nazionali ed europei

Art. 3

DENOMINAZIONE

E' istituito il collegamento tra le Istituzioni Scolastiche della rete dell'Ambito AV3

Art. 4

FINALITA'

L'accordo ha per FINALITA':

- attività di ricerca, di sperimentazione e sviluppo;
-

- realizzazione di iniziative di formazione e aggiornamento per docenti e personale ATA;
- istituzione di laboratori per l'orientamento, per l'autovalutazione d'Istituto, per la documentazione di ricerche, esperienze e informazioni;
- presentazione di progetti di interesse comune per ottenere finanziamenti regionali, nazionali ed europei.

Art. 5

DURATA

Il presente accordo di rete ha valore per tre anni a partire dalla data di sottoscrizione ed è prorogabile per un ulteriore triennio. Non è ammesso il tacito rinnovo.

Art. 6

ORGANIZZAZIONE

Le istituzioni Scolastiche individuano in concreto e volta per volta le attività oggetto della reciproca collaborazione fra quelle indicate nell'art. 4 e la Scuola che per delega cura tali attività.

L'attività svolta dalla scuola capofila o dalla scuola delegata, deve essere formalmente qualificata come attività di rete.

L'organo responsabile della gestione e del raggiungimento delle finalità del presente accordo viene individuato nella "Conferenza dei Dirigenti scolastici", così come disciplinata dall'art. 14 L. 241/90.

La convocazione della Conferenza è disposta dal Dirigente scolastico della scuola capofila, o suo delegato individuato tra i dirigenti della rete, che svolge anche funzioni di Presidente della Conferenza.

Le riunioni si svolgono a rotazione in uno degli istituti aderenti alla rete.

Per ogni riunione viene redatto il verbale a cura del Segretario individuato a rotazione dal Dirigente scolastico della scuola capofila. Il verbale deve essere sottoscritto dal Dirigente scolastico che ha presieduto e dal Segretario verbalizzante ed inviato alle scuole aderenti all'accordo per PEC.

Le Istituzioni scolastiche si impegnano a partecipare alle conferenze dei Dirigenti scolastici da svolgersi indicativamente nei mesi di Settembre, Novembre, Gennaio, Marzo e Maggio. E' previsto un incontro annuale dei DSGA di tutte le istituzioni per il coordinamento amministrativo indicativamente nel mese di novembre.

E' prevista la costituzione di specifiche Commissioni composte da un docente per ogni singolo istituto.

Ogni commissione è coordinata da un Dirigente scolastico individuato di volta in volta in sede di conferenza.

Gli incontri dei dirigenti con la commissione avvengono con cadenza mensile e sono finalizzati all'attività di documentazione del progetto.

Alle conferenze possono partecipare solo i Dirigenti scolastici; in caso di assenza può essere delegato un collega facente parte della rete.

Art.7

PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITA'

- Le istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo individuano e approvano in concreto le attività oggetto della reciproca collaborazione fra quelle indicate nel precedente art. 4. Di norma nella conferenza del mese di settembre.
- Ogni attività proposta deve essere documentata mediante la modulistica ministeriale relativa alla "Sintesi Piano Offerta Formativa sezione descrittiva (Mod. POF1) e "Sintesi Piano Offerta Formativa sezione finanziaria (Mod. POF2) e deve contenere le indicazioni per l'attività di monitoraggio.
- Per la realizzazione delle attività approvate, la scuola capofila o la scuola delegata provvedono all'individuazione delle risorse finanziarie e alla ripartizione delle stesse tra le istituzioni scolastiche coinvolte nonché alla gestione delle attività amministrative e contabili. A tal fine l'istituzione scolastica acquisirà al proprio bilancio il finanziamento destinato all'attuazione del progetto , quale entrata finalizzata allo stesso.
- La gestione amministrativo-contabile avverrà nelle forme e con le modalità previste dal Decreto Interministeriale 129 del 28 agosto 2018 - Nuovo Regolamento di contabilità delle scuole
- L'istituzione scolastica incaricata porrà in essere, attraverso i propri uffici, tutte le attività istruttorie necessarie, ivi comprese quelle afferenti ai procedimenti di scelta del contraente.
- La gestione amministrativo-contabile è oggetto di analitica rendicontazione, parziale e/o finale, secondo le scadenze individuate nel progetto.
- La destinazione degli eventuali saldi attivi è determinata dalla conferenza dei dirigenti scolastici.

Art.8

CONFERENZA DEI DIRIGENTI SCOLASTICI

- I dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche aderenti si riuniscono periodicamente al fine di:

- individuare le attività che saranno oggetto dei progetti di cui all'art.4;
- individuare l'istituzione scolastica incaricata della redazione dei progetti di cui all'art.4;
- approvare i progetti di cui all'art.4; per la validità dell'approvazione è necessaria la maggioranza assoluta.
- decidere in ordine all'adesione di ulteriori istituzioni scolastiche al presente accordo o al recesso delle istituzioni scolastiche aderenti;
- adottare ogni determinazione rientrante nell'autonoma competenza di gestione del dirigente scolastico, che risulti necessaria all'attuazione dei progetti di cui all' art.4;
- adottare ogni altra determinazione, previa acquisizione delle deliberazioni degli organi collegiali competenti.
- La conferenza dei dirigenti scolastici opera come conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art.9

UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

I progetti di cui all'art. 4, nell'individuazione delle risorse professionali interne, specificano la distribuzione delle attività tecnico - professionali fra il personale docente delle istituzioni scolastiche coinvolte.

Laddove la contrattazione collettiva lo preveda e, nel rispetto dei limiti di tali previsioni, i progetti di cui all'art. 4 possono prevedere lo scambio di docenti fra le istituzioni scolastiche coinvolte dai progetti stessi.

Lo scambio ha durata strettamente limitata a alla realizzazione del progetto.

Esso può avvenire solo fra docenti che abbiano uno stato giuridico omogeneo e previa acquisizione di consenso da parte dei docenti coinvolti. In difetto di specifiche disposizioni della contrattazione collettiva, è ammesso, ove occorra, il ricorso alle collaborazioni plurime previste dal CCNL del comparto scuola.

Art.10

MODALITÀ DI ADESIONE

L'adesione avviene tramite sottoscrizione dell'accordo da parte del dirigente scolastico.

La richiesta di nuova adesione al presente accordo va proposta con dichiarazione del dirigente scolastico, resa in forma scritta, previa conforme delibera del Consiglio d'Istituto, alla conferenza dei dirigenti scolastici, presso la sede dell'istituzione scolastica capofila.

Art.11

MODALITÀ DI RECESSO

Le istituzioni scolastiche aderenti hanno facoltà di recesso dal presente accordo.

Il recesso è esercitato tramite dichiarazione del dirigente scolastico, presso la sede dell'Istituzione scolastica di cui all'art.6.1 previa conforme delibera del Consiglio d'Istituto, alla conferenza dei dirigenti scolastici,.

Se esercitata allorché le attività progettate e deliberate ai sensi dell'art.4 sono ancora in corso, il recesso sarà efficace solo al completamento delle predette attività.

ART.12 NORME FINALI

L'accordo viene inviato alla Direzione Regionale, al U.S.T. di Avellino e al Collegio dei Dirigenti nella figura del Presidente.

Lo stesso è pubblicato all'albo e depositato presso le segreterie delle scuole aderenti. Gli interessati possono prenderne visione ed estrarne copia.


Per quanto non espressamente previsto si rimanda all'ordinamento generale in materia di istruzione e alle norme che regolano il rapporto di lavoro nel comparto scuola.

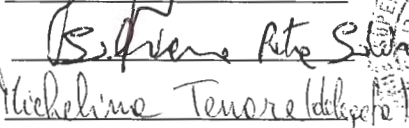
Letto, confermato e sottoscritto

S. Angelo dei Lombardi, 23/10/2019

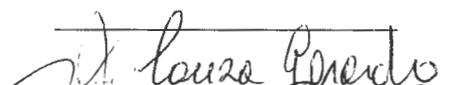
Istituzioni scolastiche

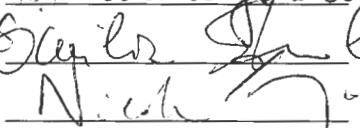
1. I.I.S.S. "F. De Sanctis" Sant'Angelo dei Lombardi
2. I.I.S.S. "E. Fermi" Vallata
3. Istituto Omnicomprensivo "F. De Sanctis" Lacedonia
4. I.I.S.S. "A.M. Maffucci" Calitri
5. I.I.S.S. "L. Vanvitelli" Lioni
6. I.I.S.S. "R. D'Aquino" Montella
7. Istituto Comprensivo Statale "Criscuoli"
Sant'Angelo dei Lombardi
8. Istituto Comprensivo Statale "G. Pascoli" Vallata
9. Istituto Comprensivo Statale "F. De Sanctis" Caposele
10. Istituto Comprensivo Statale "N. Iannaccone" Lioni

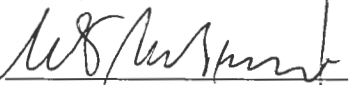


Silvana Rita Silvano


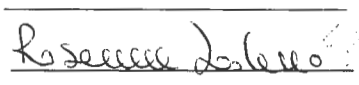
Michelino Tenore



Giuseppe Giarola


Nicola


M. Maffucci



Rosanna Iannaccone

- 11. Istituto Comprensivo Statale "A. Manzi" Calitri
- 12. Istituto Comprensivo Statale "G. Pascoli" Frigento
- 13. Istituto Comprensivo Statale "T. Tasso" Bisaccia
- 14. Istituto Comprensivo Statale "J.F. Kennedy" Nusco
- 15. Istituto Comprensivo Statale "A. Di Meo" Volturara Irpina
- 16. Istituto Comprensivo Statale "G. Palatucci" Montella

[Handwritten signatures and initials on lined paper]